

BUONI E CATTIVI

DI STEFANO LORENZETTO

→ Promosso Carlo Verdelli, nuovo direttore dell'informazione della Rai, che critica i tiggì, fermi al '900. Bocciata Daria Bignardi, a capo di Rai 3, che dispensa giustificazioni non richieste per la sua nomina



CARLO VERDELLI

Il nuovo direttore dell'informazione della Rai attacca frontalmente Rai News, che con 200 giornalisti arriva a uno share dello 0,4: «Numeri troppo piccoli rispetto alle persone che ci lavorano». Poi critica i tiggì in generale: «È come se l'orologio si fosse fermato nel '900». Giornalisti in subbuglio. Bene, bene. Era ora che qualcuno gli facesse vedere i sorci Verdelli.

9+



DARIA BIGNARDI

Nominata direttrice di Rai 3 per grazia (del premier) ricevuta. «Non c'entra col fatto che i figli miei e del direttore generale frequentano lo stesso liceo», reagisce. Excusatio non petita. Merita il complimento che il signor Bignardi, alias Luca Sofri, riservò a Matteo Renzi nei corridoi di La7 dopo un'intervista genuflessa della moglie: «Ciao, capo! Ottima, ottima!».

5



CESARE LANZA

Ha diretto giornali, lanciato firme, curato programmi tv nazionali popolari (da *Buona domenica* al Festival di Sanremo), pubblicato saggi e romanzi, girato un film. Ogni giorno compila la newsletter *Alle 5 della sera*. Chissà che altro farà dopo gli 80. Collezione necrologi scritti in anticipo per lui, quindi provvedo: amò talmente la Vita che la Morte lo uccise per gelosia.

9



TIM COOK

Si rifiuta di decriptare il melafonino di un terrorista islamico, come ingiuntogli dall'Fbi. Il più grande predatore di dati dice che lo fa per difendere la nostra privacy (buona, questa). Ma uomini e merci soggiacciono alle leggi votate da parlamenti democraticamente eletti. Se il boss di Apple vuol regolarsi diversamente, si candidi alle elezioni e poi ne riparliamo.

4+



PHILIP KNIGHT

Il fondatore della Nike dona 400 milioni di dollari all'Università di Stanford da destinare a studi contro povertà, corruzione e piaghe sociali. «Credere che possiamo risolvere tutti i problemi del mondo è ingenuo, ma educare le persone a tentare di risolverli non lo è», ringrazia il saggio presidente dell'ateneo. E comunque meglio le borse di studio delle rivoluzioni.

8



LUCA ARGENTERO

Insegue un paparazzo e gli salta addosso, gettandolo a terra, solo perché costui aveva osato fotografarlo mentre si trovava in un cinema di Roma con la moglie Myriam Catania seduta accanto. Vabbè che fa l'attore, ma chi si crede di essere? La reincarnazione di Walter Chiari in compagnia di Ava Gardner? Sveglia, giovanotto, ché la dolce vita è finita mezzo secolo fa.

3-



ANGELO PANEBIANCO

Dandogli dell'assassino per un articolo scritto sul *Corriere della Sera*, un collettivo di sinistra dell'Università di Bologna gl'impedisce per giorni di tenere le lezioni al corso «Teorie della pace e della guerra». Certo che l'Italia dev'essere davvero impreparata sulle seconde se non riesce ad arrestare subito pochi aggressori imbecilli fotografati su tutti i giornali.

7½



ELISABETTA SGARBI

Si presenta al funerale di Umberto Eco con cappotto a fiori e occhiali dalla montatura verde fluorescente, quando si dice il dress code: forse pretendeva le attenzioni riservate al defunto, chissà. Poi, a beneficio delle telecamere, estrae dalla borsa l'ultimo libro del caro estinto. Nessuno più di lei riesce a buttarsi a corpo morto nelle nuove avventure editoriali.

0